

ASSESSORATO FINANZE, INNOVAZIONE, OPERE PUBBLICHE E TERRITORIO

STRUTTURA FINANZE E TRIBUTI

Ufficio tributi

PREVENZIONE E CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE

ATTIVITA' SVOLTA DALLA REGIONE NELL'ANNO 2022

Nel corso del 2022, l'ufficio tributi, oltre alle consolidate attività che interessano l'imposta regionale di trascrizione dei veicoli, l'Irap e le tasse automobilistiche, si è concentrato particolarmente nell'estensione dell'applicazione della compensazione legale dei debiti individuata tra le attività da potenziare nella deliberazione della Giunta regionale n. 968 del 28 settembre 2020.

Nell'ambito delle azioni ormai a regime e sistematizzate, l'attività svolta nel 2022 ha portato ai risultati di seguito esposti.

Contrasto all'evasione in materia di imposta regionale di trascrizione

In relazione all'azione volta a contrastare l'evasione fiscale dovuta alla mancata trascrizione al PRA della variazione di proprietà dei veicoli, attuata con la collaborazione dei Comuni, prevista dall'art. 3 del Protocollo d'intesa del 31 maggio 2013, sulla base dei dati comunicati dai Comuni relativi alle autentiche effettuate di atti di vendita di veicoli conclusi tra privati, la Regione, nel 2022, ha attivato l'iter di verifica in relazione ai dati trasmessi dai Comuni nel secondo semestre del 2021 e nel primo semestre del 2022.

Riguardo ai dati trasmessi dai Comuni relativi al secondo semestre del 2021, a maggio del 2022 sono stati inviati 12 "avvisi bonari" ai contribuenti inadempienti e, al termine della seconda fase di controllo ad opera delle polizie locali, le posizioni corrette sono risultate essere 11, con recupero dell'imposta in 7 casi. In relazione ai dati trasmessi relativi al primo semestre del 2022, a ottobre 2022 sono stati inviati 13 "avvisi bonari" ai contribuenti inadempienti e le successive fasi saranno attuate nel corso del 2023.

E' stato poi completato l'iter in relazione alle comunicazioni effettuate dai Comuni riferite all'intero 2021, e, alla fine di agosto, sono state segnalate alla polizia stradale, per il tramite dell'ufficio della Motorizzazione civile, 6 posizioni irregolari, da cui sono scaturiti altrettanti verbali di contestazione della violazione ai sensi dell'art. 94 del Codice della strada. In sintesi, sulle 30 posizioni irregolari rilevate come mancate trascrizioni nel 2021 il totale delle posizioni corrette con l'attività svolta dall'ufficio è risultato pari a 25.

La costante attenzione a questa attività ha portato ad un livello maggiore di adempimento da parte dei contribuenti, come dimostra il trend in riduzione del numero di mancate trascrizioni al PRA, a riprova che il presidio delle attività di controllo da parte degli enti ha un'influenza tangibile sui comportamenti dei cittadini.

Attività di verifica sulle dichiarazioni IRAP

L'ufficio tributi ha completato l'attività di verifica sull'utilizzo delle agevolazioni previste dalla normativa regionale in materia di IRAP indicate nelle dichiarazioni dei redditi relative all'annualità 2019, aggiornando i prospetti con i dati dei ravvedimenti dei contribuenti, ai fini dell'invio all'Agenzia delle entrate dell'elenco delle posizioni che restavano irregolari dopo la fase "bonaria". L'attività di controllo puntuale ha portato alla comunicazione di una sola posizione irregolare all'Agenzia delle Entrate che, sulla base dei dati forniti dalla Regione, proseguirà l'azione di recupero dell'imposta con le successive fasi di accertamento.

Anche per questa attività, si registra una costante diminuzione dei casi anomali, a riprova dell'efficacia del monitoraggio effettuato e della collaborazione fattiva tra la Regione, i contribuenti con i loro consulenti e l'Agenzia delle entrate.

Contrasto all'evasione in materia di tassa automobilistica

In relazione alla verifica sulla corretta fruizione dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica per i veicoli a basso impatto ambientale, di cui all'articolo 62ter della legge regionale n. 9/2008, l'attività ha comportato il controllo delle posizioni degli intestatari di veicoli ibridi entrati nell'archivio della regione nel corso del 2021, al fine di verificare se gli stessi fossero stati oggetto di avvisi di accertamento relativi alla tassa automobilistica su altri veicoli. La verifica è effettuata su tutti gli anni di imposta, ivi comprese le posizioni inviate a ruolo: nel corso del 2022 sono stati individuati 318 intestatari di veicoli ibridi con tasse auto non pagate per altri veicoli di proprietà, ai quali è stata inviata una lettera raccomandata di sollecito al pagamento. Le posizioni regolarizzate sono state 172, mentre 110 contribuenti non hanno provveduto a regolarizzare la loro posizione entro il termine concesso e sono stati oggetto della revoca del beneficio. Inoltre, sono stati anche rilevati 36 casi di "recidiva", ovvero si è rilevato che i soggetti già interessati dall'invio di un invito a sanare l'irregolarità riscontrata negli anni precedenti, sono stati destinatari nel frattempo di ulteriori avvisi di accertamento che hanno determinato la revoca dell'esenzione.

Con riferimento al controllo sul rispetto dell'obbligo di pagamento delle tasse auto da parte dei soggetti autorizzati all'uso di targhe-prova rilasciate dalla Motorizzazione civile, l'ufficio tributi ha completato l'iter delle pratiche relative all'anno di imposta 2018 con l'invio a ruolo delle 22 posizioni non regolarizzate successivamente all'invio degli avvisi di accertamento.

Nella seconda parte dell'anno 2022 si è proceduto alle verifiche sull'anno di imposta 2019. Con riferimento alle 127 autorizzazioni all'uso di targhe-prova rilasciate, in 38 casi, riconducibili a 35 contribuenti, si è rilevata la mancanza del versamento per l'annualità 2019 per cui, nel mese di agosto del 2022, è stato inviato ai contribuenti l'invito alla regolarizzazione della posizione tributaria entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione. Nel mese di novembre sono stati emessi gli avvisi di accertamento tributario per le 23 targhe-prova i cui proprietari non avevano aderito all'invito alla regolarizzazione della loro posizione. Alla data del 31 dicembre una posizione risultava regolarizzata prima dello scadere del termine concesso.

Per quanto attiene agli operatori commerciali in campo automobilistico, nell'ultimo quadrimestre del 2022 è stata effettuata un'attività di controllo che ha compreso sia la verifica sul possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa per essere considerati operatori professionali, sia sulla corretta fruizione del beneficio dell'interruzione dal pagamento delle tasse auto per i veicoli consegnati per la rivendita (cd "sospensioni").

Nel mese di settembre 2022 è stata condotta una verifica puntuale sui requisiti degli operatori commerciali che svolgono attività di rivendita di veicoli: in questa fase sono stati rilevati 65 soggetti che hanno l'accesso alla banca dati regionale per poter fruire di sospensioni dal pagamento delle tasse auto, di cui 12 casi hanno dovuto essere approfonditi per procedere alla correzione delle loro posizioni: in 4 casi le attività risultavano cessate o soggette a liquidazione giudiziale. La verifica, svolta sulla base delle risultanze delle visure camerali, mira ad aggiornare regolarmente l'elenco degli operatori commerciali noti all'ufficio per la concessione di benefici fiscali, in modo da accertare che risultino in regola per l'attività di rivendita di veicoli: tutti i soggetti abilitati all'utilizzo della procedura regionale sono risultati in regola. Allo stesso modo, è stato verificato che i soggetti non abilitati dall'ufficio non avessero inserito sospensioni su veicoli con modalità diverse e, anche sotto questo profilo, non sono state rilevate anomalie.

Successivamente, sono stati sottoposti a verifica i veicoli per cui è stata inserita nella procedura l'interruzione dal pagamento delle tasse auto direttamente dagli operatori commerciali nel corso dell'anno 2020, allo scopo di verificare che le sospensioni dal pagamento delle tasse automobilistiche siano state applicate correttamente da parte dei rivenditori di auto e/o moto e che le stesse siano state correttamente chiuse al momento della cessione del veicolo a terzi. Oltre al monitoraggio sulle situazioni emerse negli anni precedenti è stata verificata puntualmente la situazione di 462 veicoli: in totale sono emersi 174 casi per i quali, a seguito della chiusura delle sospensioni esistenti in relazione a veicoli per cui risultava attiva una copertura assicurativa a dimostrazione della circolazione degli stessi, sono stati emessi i relativi avvisi bonari volti alla sollecitazione dei pagamenti dovuti.

Nuove azioni di contrasto all'evasione fiscale

Nell'ambito dell'attuazione delle nuove azioni individuate nella deliberazione della Giunta regionale n. 968 del 28/09/2020, dopo aver attuato tra il 2020 e il 2021 l'iniziativa di rafforzamento della *compliance* fiscale da parte degli eletti nel Consiglio regionale e dei dirigenti della Regione, del Consiglio regionale e dell'amministrazione scolastica regionale, volta a rammentare un comportamento eticamente coerente a quanti svolgono incarichi elettivi o dirigenziali nelle istituzioni regionali e nel comparto della scuola, nel 2022 l'attività si è sviluppata nell'estensione della sperimentazione già avviata nel 2021 in relazione alla compensazione legale dei debiti su somme erogate dalla Regione a diverso titolo, prevista dall'art. 44 della legge regionale n. 30/2009.

L'attività ha potuto essere svolta a partire dal mese di luglio del 2022, ovvero dal momento in cui gli avvisi di accertamento tributario per le tasse auto non pagati spontaneamente dai contribuenti per l'annualità 2020 sono divenuti definitivi, potendo quindi essere iscritti a ruolo per la riscossione coattiva. E' a tale punto che va a inserirsi la possibilità di effettuare la compensazione legale dei debiti su crediti diversi che la Regione eroga sia sotto forma di contributi o sussidi che come corrispettivi.

L'ufficio tributi ha pertanto preso contatti con diverse strutture regionali che erogano contributi a cittadini e imprese per proporre una collaborazione al fine di ampliare la sperimentazione avviata con il dipartimento dei trasporti nel 2021, estendendola ad ulteriori tipologie di erogazione.

L'attività, condotta per tutto il secondo semestre del 2022 e fino a tutto il mese di gennaio 2023, ha visto coinvolte 11 strutture regionali appartenenti a differenti assessorati.

La sperimentazione in questo ambito ha visto lo scambio di dati tra le strutture coinvolte e l'ufficio tributi ai fini dell'individuazione dei soggetti a cui era possibile applicare la compensazione, nel rispetto dei termini previsti per la gestione delle pratiche di erogazione delle diverse provvidenze.

L'attività svolta è risultata complessa e molto articolata sia dal punto di vista operativo che dei tempi di realizzo: l'iniziativa si è sostanziata nell'inoltro alle strutture regionali di 1645 richieste di compensazione legale di debiti tributari contestati in 2298 avvisi di accertamento tributario, per il

recupero di gettito complessivo di poco superiore ai 555.000 euro. Alla fine dell'anno erano state completate le operazioni contabili di incasso da compensazioni per l'importo totale di € 161.221,56. Il termine di completamento di tutte le operazioni connesse all'attività è da ipotizzare a fine marzo 2023.

Fra le diverse strutture coinvolte, è risultata particolarmente gravosa l'attività condotta nei mesi di dicembre 2022 e gennaio 2023 volta alla compensazione legale dei debiti tributari sull'erogazione del contributo straordinario ai cittadini per l'energia, cd. Bonus Social VDA. Nel quadro di tale attività, svolta con tempistiche molto strette e in concomitanza con la chiusura dell'esercizio contabile 2022, sono state verificate le posizioni di oltre 8000 beneficiari del contributo che hanno comportato l'invio di 1358 richieste di compensazione legale dei debiti, corrispondenti a 1790 avvisi di accertamento non pagati spontaneamente, per un recupero di gettito pari a circa € 429.000,00. Si tratta di somme che, diversamente, sarebbero state iscritte a ruolo con maggiori costi e una fisiologica percentuale di incasso più bassa e più diluita nel tempo.

In considerazione dell'incremento esponenziale di posizioni da recuperare, soprattutto per quanto attiene al Bonus Social VDA, sono state coinvolte le strutture preposte all'adeguamento delle infrastrutture tecnologiche nell'ottica di sviluppare le soluzioni più appropriate in ordine all'implementazione degli strumenti tecnologici nel rispetto delle disposizioni in tema di digitalizzazione. A tale riguardo, risulta ora disponibile per le strutture che erogano le somme un primo step di automazione nella predisposizione delle liquidazioni a favore dei beneficiari che risultino debitori e per cui si debba procedere anche ad una liquidazione in commutazione per compensazione di debiti.

Contemporaneamente sono state implementate alcune funzionalità tecnologiche ad uso dell'ufficio tributi al fine di non ingenerare criticità nella procedura di recupero: da un lato è stata resa possibile l'acquisizione massiva della funzionalità di sospensione della possibilità di pagamento dei bollettini PagoPA per le posizioni debitorie che vengono compensate e dall'altro è stata realizzata una procedura per le registrazioni contabili delle somme trattenute in compensazione e si sta operando in modo da acquisire l'informazione dell'avvenuto pagamento nell'archivio delle tasse auto in modo da restituire l'informazione ai cittadini della regolarizzazione dei pagamenti per le posizioni compensate.

Inoltre, sempre in tema di compensazione, con riferimento alle erogazioni destinate al personale regionale, si segnala che, come già nel 2021, è stata attuata la compensazione dei debiti tributari sugli stipendi dei dirigenti, azione che ha coinvolto un dirigente regionale e un dirigente dell'amministrazione scolastica.

L'attività svolta ha portato a risultati importanti non soltanto per quanto attiene al recupero del gettito, ma anche per quanto concerne la percezione dell'importanza dell'adempimento tributario in materia di tasse auto da parte dei cittadini. In tale ambito, dai contatti intercorsi a seguito del ricevimento per conoscenza della nota di richiesta di compensazione, si è registrato che non di rado i cittadini hanno accolto positivamente l'iniziativa interpretandola quale semplificazione degli adempimenti a loro carico, visto che con la compensazione sull'utente non incombe più alcun adempimento. Inoltre, per una parte di utenti il coinvolgimento ha rappresentato uno stimolo ulteriore per provvedere al perfezionamento di pratiche trascurate da tempo da perfezionare presso il PRA.

Aosta, 17 febbraio 2022

ID/